



COMUNE DI CAVAGLIA'
Provincia di Biella
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34

OGGETTO:

Imposta unica comunale: approvazione regolamento e determinazione tariffe

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove, del mese di luglio, alle ore diciotto e minuti zero, nella sala convegni di Via Vercellone, n.1, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
Borsoi Giancarlo - Presidente	Sì
Brizi Mosè - Consigliere Anziano	Sì
Rosso Luciano - Consigliere	Sì
Cabrio Milena - Consigliere	Sì
Stomboli Gaetano - Consigliere	Sì
Nicolello Alessandra - Consigliere	Sì
Pozzato Stefano - Consigliere	Sì
Nicolello Mario - Consigliere	Sì
Cabrio Matteo - Consigliere	Sì
Aiassa Silvio - Consigliere	Sì
Bertolini Monica - Consigliere	Sì
Scagnolato Lucia - Consigliere	Sì
Nicolello Gianluigi - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Bollea Luisella la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Borsoi Giancarlo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Nicoletto Alessandra la quale illustra l'argomento:

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni, il quale ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale IUC, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamato l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art.27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Considerato che appare pertanto necessario procedere all'approvazione del Regolamento comunale relativo alla IUC, distinto nelle tre componenti in cui si articola il nuovo tributo comunale introdotto dall'anno d'imposta 2014, ed adottando pertanto i regolamenti relativi all'IMU, alla TARI ed alla TASI;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI successivamente all'entrata in vigore della sopra citata Legge n.147/2013;

Esaminato l'allegato schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che in virtù di quanto disposto dall'art. 52, 1° comma, del decreto legislativo 15/12/1997 n. 446, per quanto non disciplinato dal Regolamento allegato alla presente deliberazione si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia;

Ritenuto di approvare il suddetto Regolamento;

Viste le deliberazioni di questo Consiglio Comunale n.14 del 18/06/2013 e n. 29 del 30/09/2013 di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2013 e n. 34 del 07/11/2013 delle tariffe TARES per l'anno 2013;

Dato atto che, ai sensi dell'art.1, comma 677 della L. 147/2013, la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Visto l'art.13 del D.L. 06/12/2011 n.201 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto concerne l'applicazione dell'IMU;

Considerato che si ritiene opportuno stabilire anche un valore di riferimento per le aree fabbricabili al fine dell'applicazione dell'IMU e della TASI;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Cavaglia'. Responsabile Procedimento: Laura Cignetti (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Visti:

- l'art. 1, comma 651 della L. 147/2013 secondo cui, nella commisurazione delle tariffe TARI occorre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/4/1999, n.158;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 secondo cui, il consiglio comunale deve approvare le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto l'allegato Piano finanziario, predisposto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 158/1999;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 4 (i consiglieri di minoranza Aiassa Silvio, Bertolini Monica, Scagnolato Lucia e Nicoletto Gianluigi), su n. 13 presenti e votanti, resi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC, distinto nelle tre componenti IMU-TASI-TARI in cui si articola il nuovo tributo comunale istituito dall'art. 1, comma 639 della L. 27 dicembre 2013 n. 147, di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, il Regolamento IUC avrà efficacia dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 53, comma 16 della L. 23 dicembre 2000 n. 388;
3. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal Regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15/12/1997 n. 446;
4. Di approvare il Piano finanziario ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 158/1999 relativo all'applicazione delle tariffe TARI per l'anno 2014, allegato sotto la lettera B) alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
5. Di determinare le aliquote dell'Imposta Unica Comunale per l'anno 2014 come segue:

IMU

Aliquota generale: 7,60 per mille, invariata rispetto all'anno 2013

Aliquota abitazione principale: 4,00 per mille, invariata rispetto all'anno 2013

(solo per abitazioni di categoria A/1, A/8 e A/9)

Detrazione abitazione principale: €. 200,00

Assimilazioni ad abitazione principale:

- a) unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata
- b) unità immobiliare, comprensiva delle relative pertinenze, concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di €. 500,00

Gettito presunto: €. 700.000,00

TASI

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 2 per mille

Aliquota fabbricati rurali strumentali: 0,75 per mille

Aliquota aree fabbricabili: 0

Aliquota altri fabbricati: 0

Detrazione abitazione principale: €. 100,00 per immobili con rendita catastale non eccedente il valore di €. 300,00

Gettito presunto: €. 180.000,00

TARI

La tari copre al 100% i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quantificati per il 2014 in €. 468.440,00

La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica.

Tariffe

Utenze domestiche

Numero componenti nucleo familiare	Quota fissa €/mq	Quota variabile €.
1	0,70086	98,93929
2	0,81767	168,19679
3	0,90111	197,87857
4	0,96786	257,24215
5	1,03461	296,81786
6 o più	1,08467	346,28751

Utenze non domestiche

Cat.	Descrizione	Quota fissa €/mq.	Quota variabile €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,28827	0,79070
2	Campeggi, distributori carburanti	0,45218	1,23311
3	Stabilimenti balneari	0,35609	0,97896
4	Esposizioni, autosaloni	0,24305	0,66833
5	Alberghi con ristorante	0,75175	2,05770
6	Alberghi senza ristorante	0,51436	1,41008
7	Case di cura e riposo	0,56523	1,54186
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,63871	1,75083
9	Banche ed istituti di credito	0,32783	0,89989
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,62740	1,71694
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,85915	2,34385
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, ecc.)	0,58784	1,60022
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,65567	1,78472
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,51436	1,41196
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,61610	1,67929
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,69569	6,58915
17	Bar, caffè, pasticceria	1,13046	4,70653
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,34525	3,68051
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,47525	4,03068
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,26092	5,64784
21	Discoteche, night club	0,92698	2,53212

Riduzioni:

- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: 30%
- abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: 30%
- locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività: 30%
- compostaggio domestico: 10%
- depositi ad uso logistica: 50%

6. Di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della TARI:
prima rata 30/09/2014

seconda rata 31/03/2015;

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
(F.to Dott. Giancarlo Borsoi)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sui controlli interni esprime:

PARERE FAVOREVOLE

di regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio
(F.to Rag. Eusebio Amelia)

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Giancarlo Borsoi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Bollea Luisella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 19/08/2014 al 03/09/2014 .
Cavaglià, li 19/08/2014

**IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA**
(Laura Cignetti)

DIVENUTA ESECUTIVA

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'articolo 134, comma 3, D.
Lgs.267/2000

Cavaglià, li _____

**IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA**
(Laura Cignetti)

Copia conforma all'originale.

Cavaglià, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Bollea Luisella)